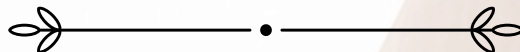


**PROGETTO COREOGRAFICO 2027
MASTERCLASS
Danza classica e Danza contemporanea
con Maestri ospiti**

anno accademico 2026/2027



GENNAIO

Sabato 9 – *danza classica* - Kristina Grigorova e Bruno Milo
Domenica 10 – *danza classica* - Kristina Grigorova e Bruno Milo
Sabato 16 – *danza contemporanea* - Stefania Menestrina e Aura Calarco

MARZO

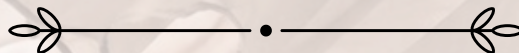
Sabato 13 – *danza contemporanea* - Roberta Ferrara
Domenica 14 – *danza classica* - Kristina Grigorova e Bruno Milo
Sabato 20 – *danza contemporanea* - Stefania Menestrina e Aura Calarco

APRILE

Sabato 3 – *danza classica* - Christophe Ferrari
Sabato 10 – *danza contemporanea* - Stefania Menestrina e Aura Calarco
Sabato 24 – *danza classica* - Christophe Ferrari

MAGGIO

Sabato 22 – *danza contemporanea* - Roberta Ferrara
Domenica 23 – *danza contemporanea* - Roberta Ferrara



**Info per contributo di partecipazione, orari e modalità di iscrizione
scrivere a info@spaziodanzapadova.it o 049.624563 - 375.5510359**

KRISTINA GRIGOROVA

danza classica



Nata a Sofia, in Bulgaria, inizia lo studio della danza classica presso la scuola del Teatro dell'Opera di Sofia. Trasferitasi in Italia nel 1982, prosegue la propria formazione all'Accademia Nazionale di Danza di Roma, perfezionandosi sotto la guida dell'étoile e maestra di balletto Margarita Trayanova. Parallelamente allo studio della danza, approfondisce lo studio del pianoforte.

Nel 1986 entra nel Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma, dove interpreta numerosi ruoli da solista e prima ballerina. Nello stesso anno vince il primo premio al Concorso Internazionale di Danza "Gonzaga" di Mantova. Nel 1988 entra in Aterballetto, diretto da Amedeo Amodio, partecipando a diverse produzioni e tournée internazionali in Argentina e Brasile.

Dal 1991 al 1996 fa parte del Corpo di Ballo del Teatro alla Scala di Milano, dove danza in ruoli da solista e prima ballerina, prendendo parte anche a tournée in Italia e all'estero. Nel corso della sua carriera collabora con importanti realtà della danza italiana, tra cui la Compagnia Danza Italiana diretta da Carla Fracci, il Balletto di Roma e ArteDanza, lavorando con artisti di primo piano. Nel 1991 partecipa inoltre alla stagione estiva dell'Arena di Verona nel balletto Romeo e Giulietta di John Cranko, con Carla Fracci e Gheorghe Iancu.

Dal 1996 lavora stabilmente presso il Teatro Comunale di Firenze, nella compagnia MaggioDanza, interpretando numerosi ruoli da solista e prima ballerina. Nel 1997 viene scelta per le fotografie dell'edizione del volume *Tecnica della danza classica* di Flavia Pappacena, comparando anche in copertina.

Da diversi anni affianca all'attività artistica quella didattica, insegnando danza classica e repertorio e partecipando a stage, rassegne, commissioni d'esame e concorsi.

BRUNO MILO

danza classica



Nato a Napoli, nel 1981 entra nel Corpo di Ballo del Real Teatro San Carlo, diretto da Ugo Dell'Ara, distinguendosi fin da subito in ruoli da solista in importanti produzioni del repertorio classico e contemporaneo. Successivamente viene invitato da Gennaro Carbone a entrare nella compagnia dell'Arena di Verona, dove diventa primo ballerino.

Dal 1983 partecipa a numerose produzioni, interpretando lavori di coreografi di rilievo internazionale, tra cui Birgit Cullberg, Jiří Kylián e Mats Ek.

È scelto da Mario Pistoni come protagonista del Mandarin meraviglioso, accanto a Luciana Savignano.

Nel 1986 entra nel Royal Swedish Ballet, dove per due anni prende parte alle produzioni classiche e contemporanee della compagnia, interpretando opere di August Bournonville, John Cranko, Maurice Béjart, Glen Tetley e Jiří Kylián. Nello stesso periodo collabora con il Balletto di Venezia, partecipando anche alla prima assoluta di Don Quixote con coreografia di Birgit Cullberg.

Dalla stagione 1988/1989 entra nella compagnia MaggioDanza del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Evgenij Polyakov, dove ricopre ruoli da protagonista in numerosi titoli del grande repertorio classico e contemporaneo. Nel corso della carriera interpreta inoltre opere di George Balanchine, Antony Tudor, José Limón, Roland Petit, William Forsythe e molti altri coreografi di fama internazionale.

È ospite di importanti teatri e compagnie, tra cui l'Arena di Verona e il Teatro Petruzzelli, e danza accanto a grandi interpreti internazionali, tra cui Luciana Savignano, Alessandra Ferri, Carla Fracci ed Eleonora Abbagnato. Si esibisce sui principali palcoscenici italiani e in numerose città europee e internazionali.

Nel 2012 conclude la carriera di danzatore con Il lago dei cigni e l'enigma Čajkovskij, con coreografia di P. Chalmer, e prosegue il proprio percorso professionale dedicandosi all'insegnamento della danza classica e del repertorio. Partecipa regolarmente a stage, rassegne e concorsi.

CHRISTOPHE FERRARI

danza classica



Completa la propria formazione presso il Centre de Danse International Rosella Hightower di Cannes, in Francia, dove studia dal 1979 al 1983. Nel corso della carriera interpreta ruoli da solista e primo ballerino in importanti compagnie internazionali, tra cui il Balletto dell'Opera di Vienna e il Ballet Royal de Wallonie. È ospite del Teatro Comunale di Firenze – MaggioDanza, del Norwegian National Ballet di Oslo e dell'Israel Ballet di Tel Aviv, partecipando inoltre a numerose tournée in Europa al fianco di Rudolf Nureyev e Paolo Bortoluzzi.

Il suo repertorio comprende opere di alcuni tra i più importanti coreografi del panorama internazionale, tra cui George Balanchine, Glen Tetley, Rudolf Nureyev, John Cranko, Natalia Makarova, Yuri Grigorovich e Kenneth MacMillan. Dal 1996 al 2003 ricopre il ruolo di co-direttore della Scuola di Danza di Berlino. Nel giugno 2001 riceve dal Ministero francese della Cultura e della Comunicazione la dispensa dal Diploma di Stato di Professore di Danza, avviando un percorso professionale dedicato all'insegnamento della danza classica. Svolge attività didattica come docente ospite in Polonia, Germania, Paesi Bassi, Austria e Italia. Vince la Prima edizione del Premio MAP 2010 come migliore coreografo. Ospite in diverse trasmissioni radiofoniche dedicate alla sua carriera di Balletto e Maestri di danza (BCHM).

ROBERTA FERRARA

danza contemporanea



Coreografa, pedagoga e direttrice artistica, Roberta Ferrara (1988) è dal 2011 alla guida di Equilibrio Dinamico, compagnia riconosciuta dal Ministero della Cultura come organismo di produzione, e del programma internazionale di formazione ED ENSEMBLE, con sede in Italia. Dal 2020 è direttrice artistica associata di Odyssey Dance Theatre, a Singapore, importante organizzazione professionale dedicata alle arti della danza fondata da Danny Tan. Laureata in Lettere Moderne, indirizzo Cultura Teatrale, con una tesi sperimentale sul valore del movimento istintivo come risorsa terapeutica per danzatori e non danzatori, sviluppa una ricerca artistica che mette in relazione il corpo, l'esperienza umana e il suo universo interiore.

Il suo percorso si arricchisce attraverso lo studio e il confronto con artisti e linguaggi della danza contemporanea internazionale. Come interprete ha lavorato con il coreografo Emanuel Gat in progetti promossi dalla Biennale di Venezia e dal Ravello Festival. È ospite di numerose istituzioni e realtà formative internazionali, tra cui Staatstheater Ballet Augsburg, Teatrul de Balet Sibiu, English National Ballet School, Korea Ballet House e Mosa Ballet School. Le sue creazioni hanno ricevuto il sostegno degli Istituti Italiani di Cultura in diverse città del mondo e sono state presentate in festival e rassegne internazionali, tra cui MASDANZA, Festival Ammutinamenti, ZED Festival, Prospettiva Danza Teatro, Danza in Rete Festival e Solo Tanz Theater.

Nel corso della sua attività coreografica ha ottenuto riconoscimenti internazionali, tra cui il premio come migliore coreografa e un premio residenza al Solo Tanz Theater, oltre al premio per il miglior progetto di danza al Premio InDivenire, assegnato da Luciana Savignano. I suoi lavori sono stati programmati in numerosi Paesi, tra Europa, Asia, America e Medio Oriente, confermando il carattere internazionale della sua ricerca e del suo impegno nella diffusione della danza contemporanea.

AURA CALARCO STEFANIA MENESTRINA

danza contemporanea



Aura Calarco e Stefania Menestrina condividono un percorso come interpreti, scoprendo una forte affinità artistica e approfondendo la creazione come spazio di ricerca e visione personale. Si avvicinano all'autorialità con progetti distinti o in collaborazione con altre: OTOTEMAN di Menestrina/Galvan, Premio Prospettiva Danza Teatro 2022 e Vetrina della giovane danza d'autore 2023 – Network Anticorpi XL; La luna sui nossi monti di Menestrina, Premio Twain 2024; Gea Culpa di Calarco, finalista al Premio Twain 2023 e Premio Theodor Rawlyer 2024. Dal 2023 collaborano stabilmente; nel 2025 sono selezionate per Anghiari Dance Hub con IKAR, voliamo altissimo, primo progetto co-firmato e nel quale sono entrambe interpreti, debuttato a Fabbrica Europa 2026 e sostenuto da Abbondanza/Bertoni e Sosta Palmizi.

Le loro ricerche non si distaccano dalle urgenze contemporanee del reale, credendo nella danza come potente mezzo di comunicazione e risveglio del pensiero collettivo.